



Intesa Programmatica d'Area

AREA BERICA



AGUGLIARO - ALBETONE - ALONTE - ARCUGNANO - ASIGLIANO VENETO - BARBARANO MOSSANO - BRENDOLA
CAMPGLIA DEI BERICI - CASTEGNERO - GRISIGNANO DI ZOCCO - GRUMOLO DELLE ABBADESSE - LONGARE - LONIGO
MONTEGALDA - MONTEGALDELLA - NANTO - NOVENTA VICENTINA - ORGIANO - POJANA MAGGIORE - SAREGO
SOSSANO - VAL LIONA - VILLAGA - ZOVCEDO

Allegato n. 1

Al Protocollo di intesa dell'IPA Area Berica

Regolamento del Tavolo di concertazione dell'IPA Area Berica

REGOLAMENTO DEL “TAVOLO DI CONCERTAZIONE”

dell’INTESA PROGRAMMATICA D’AREA

di

IPA AREA BERICA

Provincia di Vicenza, Regione Veneto

Le Intese Programmatiche d’Area (IPA) rappresentano uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio previsto dall’art. 25 della Legge regionale n. 35/2001 – “Nuove norme sulla programmazione”, legge che ha disegnato e rafforzato l’impianto programmatico precedentemente previsto con la Legge regionale n. 40/1990. In questo contesto la Regione ha lasciato che le iniziative locali si sviluppassero spontaneamente, secondo quanto previsto dal quinto comma dell’art. 25 della citata Legge 35/2001.

Con deliberazione di Giunta n. 2796 del 12 settembre 2006 la Giunta Regionale ha approvato le linee di orientamento per la costituzione e gestione delle IPA. Con questo provvedimento:

- si sono evidenziate le finalità delle IPA. Infatti attraverso la concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, per uno sviluppo sostenibile dell’area cui ogni IPA fa riferimento, una delle funzioni principali dell’IPA è vincolare su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti coinvolti agli obiettivi ed alle strategie comuni, impegnandosi altresì a destinare proprie risorse al cofinanziamento di azioni e progetti eventualmente tramite accordi di programma in modo che anche i privati possano partecipare;
- si sono definiti i soggetti che possono costituire un’IPA e che intendono contribuire allo sviluppo del proprio territorio (soggetti pubblici e privati), mediante la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa che determini criteri, finalità e obiettivi di sviluppo territoriale. Protocollo d’Intesa che va approvato dalla Giunta Regionale.

L’istituzione delle IPA presuppone appunto, la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa, tra le parti, la costituzione di un Tavolo di concertazione, sottoposto a regole di funzionamento che garantiscano trasparenza e certezza delle scelte, con l’adozione di un Regolamento interno che, nel perseguimento dei principi di trasparenza ed imparzialità, preveda:

- le modalità di convocazione del tavolo;
- le regole dello svolgimento delle riunioni e le forme delle decisioni;
- l’individuazione, tra i soggetti pubblici partecipanti, di un soggetto capofila in qualità di soggetto Responsabile dell’IPA con compiti di presidenza del tavolo, di svolgimento delle funzioni amministrative connesse all’attività di segreteria tecnica e di supporto logistico (funzioni finanziarie con contributo dei partecipanti).

VISTA la Legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, *NUOVE NORME SULLA PROGRAMMAZIONE*, in particolare l’art. 7 - *Atti e strumenti della programmazione*, come sostituito da comma 1 art. 2 legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, che istituisce gli atti e gli strumenti della programmazione regionale;

VISTO l’art. 4 - *Partecipazione al processo di programmazione*, della sopracitata Legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, che stabilisce, per tutti gli strumenti della programmazione regionale, il principio della concertazione con gli enti locali e con le parti economiche e sociali;

VISTO il comma 2 dell’art. 7- *Atti e strumenti della programmazione*, della sopracitata Legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, che stabilisce che *“il processo di programmazione si articola anche su base locale attraverso lo strumento della programmazione decentrata”*;

VISTO l'art. 25 della sopracitata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, come sostituito da comma 1 art. 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n.2, il quale statuisce, **al comma 1**, che *“La programmazione decentrata si attua attraverso le Intese Programmatiche d'Area (IPA) che rappresentano gli ambiti territoriali di riferimento per la partecipazione alla programmazione regionale delle realtà locali, allo scopo di promuovere, attraverso il metodo della concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, lo sviluppo locale sostenibile delle aree interessate”*; **al comma 2**, che *“Le IPA sono costituite, anche in una delle forme previste dal titolo II, del libro I, del codice civile, da enti locali e altri soggetti pubblici e privati, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa che: a) definisce l'ambito territoriale di riferimento; b) individua le finalità e gli obiettivi generali e settoriali che l'IPA intende perseguire attraverso la definizione di un Documento Programmatico d'Area, quale espressione della programmazione complessiva; c) istituisce il Tavolo di concertazione che opera nell'ambito dell'IPA quale espressione del partenariato istituzionale ed economico- sociale locale, e prevede la sua composizione e modalità di funzionamento.”*; **al comma 3** che *“La Giunta regionale disciplina le modalità di costituzione e di attuazione delle IPA, il cui ambito territoriale di riferimento è individuato sulla base dei seguenti criteri: a) contiguità territoriale; b) omogeneità economico- sociale; c) omogeneità delle risorse, delle infrastrutture e dei servizi riferiti ad una determinata area geografica; d) dimensione corrispondente in via preferenziale ad uno o più ambiti di gestione ottimale delle funzioni e dei servizi individuati ai sensi della presente legge in relazione al territorio di riferimento.”*; **al comma 4**, che *“La Giunta regionale riconosce le IPA sulla base dei criteri fissati dal provvedimento di cui al comma 3.”*; **al comma 5**, che *“La Giunta regionale disciplina le modalità di partecipazione delle IPA al partenariato istituzionale, quale momento di confronto tra soggetti diversi per l'attuazione delle politiche e degli strumenti di programmazione.”*;

VISTE anche le DGR aventi ad oggetto la *“Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA). (Art. 25 l.r. 35/2001)”*;

CONSIDERATO che i 24 Comuni di Agugliaro, Albettono, Arcugnano, Alonte, Asigliano Veneto, Barbarano Mossano, Brendola, Campiglia dei Berici, Castegnero, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Lonigo, Montegalda, Montegaldella, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sarego, Sossano, Val Liona, Villaga, Zovencedo, hanno costituito l' *“Associazione Comuni Area Berica”* come IPA, ai sensi della LR 2/2020, associazione riconosciuta dalla Regione con delibera della DGR n. 1528 dell'11 novembre 2021 e che all' *“Associazione Comuni Area Berica”* ne fanno parte anche CCIAA di Vicenza, CGIL, CISL, UIL, Confartigianato, Apindustria, Confcommercio, Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti Vicenza, La Vigna Società Cooperativa Sociale, Consorzio Pro Colli Berici.

CONSIDERATO che tra i predetti soggetti istituzionali ed economico sociali è stato sottoscritto in data 15 dicembre 2021 presso Villa Gazzetta, Via Roma n. 94 Sossano (VI) il *“Protocollo di intesa”* che istituisce il Tavolo di concertazione espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale;

CONSIDERATO che risulta necessario stabilire un Regolamento del predetto Tavolo di concertazione dell'IPA Area Berica;

i Soggetti Promotori dell'Alleanza Territoriale per lo Sviluppo

approvano il seguente:

Regolamento del Tavolo di concertazione

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

È istituito il Tavolo di concertazione dell'IPA Area Berica che si individua nell'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE COMUNI AREA BERICA quale espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale, ai sensi del

comma 2, *lett. c)* dell'art. 25 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, come sostituito da comma 1 art. 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n.2.

Si precisa che il Tavolo di Concertazione coincide con l'Assemblea dell'“Associazione Comuni Area Berica” così come integrata in data 10.12.2021 con l'ingresso delle categorie economiche e sindacali, ai sensi del comma 2 dell'art. 25 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35.

Il Tavolo di concertazione si riunisce almeno due volte l'anno ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione Comuni Area Berica. Il Tavolo ha anche un Vice-Presidente, che sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi ne sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni. È previsto anche un Consiglio Direttivo composto da 8 membri. La struttura organizzativa del Tavolo di Concertazione corrisponde con quella dell'Associazione Comuni Area Berica.

L'ammissione di nuovi membri è decisa dal Tavolo di concertazione cioè dall'Assemblea dell'Associazione Comuni Area Berica con delibera motivata adottata a maggioranza assoluta alla sottoscrizione del Protocollo di intesa e del Documento programmatico dell'IPA-Associazione Comuni Area Berica.

Ove si ritenesse necessario, ai lavori del Tavolo potranno essere invitati a partecipare rappresentanti dell'Amministrazione statale, regionale, degli Enti locali e altri soggetti, pubblici o privati, coinvolti nella fase della programmazione, ovvero del finanziamento, ovvero della realizzazione degli interventi previsti dall'IPA Area Berica.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Tavolo di concertazione ha la finalità di promuovere ed elaborare il Documento programmatico dell'IPA Area Berica ed operare, monitorare e verificare per la sua realizzazione.

ARTICOLO 3 – FUNZIONI DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE

Il Tavolo di concertazione assume le decisioni relative ai seguenti atti:

- a) concertazione e approvazione del Documento programmatico dell'IPA Area Berica e delle sue successive integrazioni o modifiche e verifica della sua realizzazione;
- b) ammissione di nuovi membri;
- c) modifiche al presente regolamento;
- d) ogni altra attività ad esso demandata dal presente regolamento o dal Presidente.

Le deliberazioni del Tavolo sono di norma palesi e sono assunte a maggioranza dei presenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente regolamento o decisione dei membri.

ARTICOLO 4 – CONVOCAZIONI DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE

Il Tavolo si riunisce su convocazione del Presidente con comunicazione digitale via PEC a ciascun membro. La convocazione contiene l'ordine del giorno ed è inviata almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Tavolo può essere convocato anche su richiesta di almeno 1/5 (un quinto) dei membri contenente l'argomento o gli argomenti da sottoporre alla discussione. In tal caso il Presidente fissa la data della riunione entro trenta giorni dalla data della richiesta.

La seduta è valida quando vi partecipi almeno un terzo dei membri.

ARTICOLO 5 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

I membri del Tavolo di concertazione, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti all'IPA Area Berica, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria all'attivazione, progettazione e sottoscrizione dell'IPA Area Berica e assicurando l'osservanza del presente regolamento e delle deliberazioni assunte dal Tavolo di concertazione in conformità dello stesso.

ARTICOLO 6 – PRESIDENTE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Presidente del Tavolo svolge le seguenti funzioni:

- a) assicura il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato ed il suo raccordo con i Comuni, le parti sociali e le rappresentanze del terzo settore;
- b) rappresenta in modo unitario il Tavolo di concertazione e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori dell'IPA Area Berica, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale;
- c) attiva le risorse tecniche e organizzative necessarie alla elaborazione e alla attuazione dell'IPA Area Berica;
- d) assume ogni iniziativa utile alla elaborazione e attuazione del Documento Programmatico d'Area dell'IPA Area Berica, compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi, di convenzioni o di accordi di programma;
- e) presenta al Tavolo di concertazione e agli altri Enti interessati relazioni periodiche sullo stato di attuazione del Documento programmatico dell'IPA Area Berica, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte, nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate.

ARTICOLO 7 – STRUTTURA DI GESTIONE E SEGRETERIA TECNICA

Il Tavolo di concertazione si avvale, per il proprio funzionamento, della struttura amministrativa dell'“Associazione Comuni Area Berica”;

Il Presidente individua il segretario del Tavolo di concertazione tra le figure che fanno parte della struttura amministrativa dell'Associazione. Il segretario, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente, ha compiti di verbalizzazione e di esecuzione delle deliberazioni assunte, anche avvalendosi delle strutture, dei mezzi e del personale messi a disposizione da parte dei membri.

ARTICOLO 8 – ESTINZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Ciascun membro del Tavolo può, in qualsiasi momento, recedere dallo stesso con dichiarazione comunicata per iscritto al Presidente. Nel qual caso si recede automaticamente dall'“Associazione Comuni Area Berica”.

ARTICOLO 9 – DURATA E SCIoglIMENTO DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Lo scioglimento del Tavolo è deliberato dai membri a maggioranza assoluta.